



Comune di SALERNO



Consorzio per l'Area di Sviluppo

Industriale di Salerno

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COOPERAZIONE TRA UFFICI ASI E
SUAP DEL COMUNE DI SALERNO**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno 21 del mese di Luglio in Salerno sono presenti:

da una parte:

Ing. Elvira Cantarella nata a Salerno il 14/11/1955 (C.F. CNTLVR55S54H703P),
che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e
nell'interesse del **Comune di Salerno** - codice fiscale 800003306656 - nella sua
qualità di Direttore del Settore Attività Produttive, autorizzato a sottoscrivere il
presente atto giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 07/07/2021;

di qui in avanti per brevità **Comune**;

dall'altra

Dott. Antonio Visconti, nato a Battipaglia (SA) il 09/01/1980 (C.F.
VSCNTN80A09A717T), che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in
nome, per conto e nell'interesse del **Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale di
Salerno** - codice fiscale 80018510653 - nella sua qualità di Presidente e Legale
Rappresentante, autorizzato a sottoscrivere il presente atto giusta Delibera del
Comitato Direttivo n. 120 del 25/03/2021;

di qui in avanti per brevità **Consorzio**

Visti/e e richiamati/e

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

- il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*;

- il d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008*”;

- la Legge Regionale della Campania del 6 dicembre 2013, n.19, recante “*Assetto dei consorzi per le aree di sviluppo industriale*” (di seguito indicata per brevità “L.R.”);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 175 del 28/03/2018 (*Proposta di piano di sviluppo strategico, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, del decreto-legge del 20 giugno 2017, n. 91 recante “disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno” finalizzato alla istituzione della Zona Economica Speciale denominata “ZES Campania”*);

- il *Regolamento per l'insediamento di attività produttive negli agglomerati di P.R.T.C. del consorzio A.S.I. di Salerno*, approvato con Delibera del Consiglio Generale n. 5 del 25 giugno 2020 per l'adeguamento alle Linee Guida della Regione Campania approvate con Delibera di G.R. n. 269 del 3 giugno 2020 (attuazione art. 5 L.R.C. 8 agosto 2019 di modifica L.R.C. 6 dicembre 2013, n. 19);

Premesso che:

:

- l'art.4 della L.R. 19/2013 disciplina le funzioni dei consorzi ASI, prevedendo, tra

l'altro che:

I consorzi Asi promuovono, nell'ambito degli agglomerati industriali, delle aree delle zone e dei nuclei di sviluppo industriale attrezzati dai consorzi Asi, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali e dei relativi servizi alle imprese ed esercitano le funzioni amministrative relative all'adozione di piani e di attrezzatura ambientale delle aree in esse comprese, le espropriazioni dei suoli e le eventuali accessioni da assegnare per attività industriali e dei servizi alle imprese, nonché gli atti di assegnazione degli impianti e di servizi consortili. I consorzi Asi attivano le consulenze ed i servizi reali alle imprese.

A tale scopo, i consorzi Asi adottano propri piani di assetto delle aree e dei nuclei industriali, nei quali sono indicati anche gli impianti e le infrastrutture, idonei ad assicurare la tutela dell'ambiente, in conformità all'articolo 2, commi 11, 11 bis e 11 ter del decreto-legge 149/1993, convertito con modificazioni dalla legge 237/1993; definiscono con i comuni nei cui territori ricadono gli agglomerati industriali gli accordi per attivare lo sportello unico delle imprese, come unica struttura responsabile dell'intero procedimento per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione, la riconversione di impianti produttivi e per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli investimenti produttivi;

- l'art.12 della precitata legge regionale prevede altresì che "I consorzi Asi attestano la conformità dei progetti di insediamento o di reinsediamento produttivo alle previsioni del relativo piano."

- il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e il d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 disciplinano i

procedimenti di competenza comunale in materia edilizia e di esercizio di attività produttive;

- il recente aggiornamento del Regolamento per l'insediamento di attività produttive

negli agglomerati di P.R.T.C. del consorzio A.S.I. di Salerno, adeguato alle Linee

Guida della Regione Campania (con Delibera di G.R. n. 269 del 3 giugno 2020),

disciplina le modalità di assegnazione dei lotti industriali negli Agglomerati ASI,

attraverso l'adozione dei seguenti atti amministrativi:

1. nulla osta preliminare (art.9 del Regolamento), rilasciato all'esito positivo

dell'istruttoria del progetto di insediamento;

2. nulla osta definitivo (art.11 del Regolamento) rilasciato all'esito

dell'avvenuta acquisizione del titolo abilitativo da parte del soggetto

insediando;

Dato atto che

- allo stato non sono definiti accordi tra il Consorzio ASI e i Comuni territorialmente

competenti per l'attivazione dello sportello unico delle imprese previsto dalla L.R.

19/2013;

- l'attivazione del precitato sportello unico non è realizzabile in tempi brevi;

- la normativa richiamata prevede per le attività produttive da esercitarsi

nell'agglomerato ASI competenze sia da parte del Consorzio ASI che del SUAP

comunale;

- nel caso di procedimenti di varianti minori ai sensi degli artt. 3, ultimo comma, e

13 del Regolamento Generale ASI (SCIA, CILA, CIL), i regolamenti interni del

Comune di Salerno prevedono competenze anche da parte del SUAP in cui è

incardinata l'edilizia produttiva;

- la sovrapposizione di competenze e le caratteristiche peculiari degli agglomerati industriali di competenza Consorzio ASI Salerno, che risultano completamente integrati al contesto urbano, hanno reso difficoltosa la gestione del territorio, ingenerando nel tempo situazioni edilizie di complessa valutazione;

Ritenuto che

- pertanto, nelle more dell'attivazione dello sportello unico delle imprese, di cui all'art.4, comma 5, lett. a) della L.R. 19/2013, sia opportuno stabilire con il presente accordo tra gli Enti, uno schema procedimentale idoneo ad accelerare l'evasione delle istanze inerenti i progetti insediamento o reinsediamento in zona ASI, con particolare riguardo alla casistica di cui agli artt. 3, ultimo comma, e 13 del Regolamento Generale ASI (SCIA, CILA, CIL) *cd. variazioni minori*;

- resta inteso che per i procedimenti che richiedono il nulla osta ASI l'iter procedimentale rimane sempre quello per il quale la pratica dovrà essere presentata al Suap solo dopo l'ottenimento del predetto N.O. ASI preliminare da parte del Consorzio;

Tanto premesso e considerato, tra le parti come sopra costituite

si conviene e stipula quanto segue

Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa Tecnico-Amministrativo.

Oggetto e finalità del Protocollo d'intesa

a. Le parti, nell'ottica di una proficua cooperazione istituzionale, nel rispetto dei ruoli e dei compiti, assegnati in particolare dalla L.R. Campania N.19/2013, dal d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 dal D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, al fine di favorire il rilancio del sistema produttivo dell'agglomerato ASI, garantendo celerità nei procedimenti tecnico-amministrativi di relativa

competenza, nelle more dell'attivazione dello sportello unico delle imprese, previsto dall'art.4, co.5, lett. a) della precitata Legge regionale, sottoscrivono questo specifico atto di intesa per formalizzare i reciproci impegni per le finalità richiamate in premessa;

b. in particolare, col presente atto, le parti disciplinano le modalità operative per le istruttorie, da parte dei competenti Uffici tecnici, delle casistiche alla casistica di cui agli artt. 3, ultimo comma, e 13 del Regolamento Generale ASI (SCIA, CILA, CIL).

Procedure operative

a. Le istanze inerenti immobili ricadenti in zona ASI che ricadono nella tipologia di cui ai sensi degli artt. 3, ultimo comma, e 13 del Regolamento Generale ASI devono essere presentate, via pec, esclusivamente allo Sportello Unico per le Attività Produttive del comune di Salerno;

b. Le istanze/comunicazioni eventualmente presentate al Consorzio ASI saranno, dallo stesso, dichiarate irricevibili;

c. Il SUAP, nell'ambito dell'attività volta al controllo della completezza formale delle SCIA, CILA, e CIL, e fermo restando quanto statuito alla successiva lettera g), s'impegna a verificare la presenza della documentazione di competenza dell'ASI (insediamento, modello istanze, oneri, etc etc) che, per la predetta finalità s'impegna a mettere a disposizione del Suap la propria modulistica; completata la verifica formale delle SCIA, CILA, e CIL, il Suap procede all'inoltro della stessa al Consorzio;

d. Il Consorzio ASI ne verifica il contenuto e si impegna, nel caso di richiesta integrazioni e/o di provvedimenti interdittivi, a comunicarli, al SUAP, nel

termine massimo di 30 giorni tempo entro il quale l'Amministrazione ha il potere di agire sulle pratiche di cui alla precedente lettera c);

e. La responsabilità dell'istruttoria tecnica, anche ai fini dell'art. 12 della Legge Regione Campania n. 19/2013, resta in capo al Consorzio ASI. Il Comune recepisce eventuali provvedimenti interdittivi e provvede per quanto di competenza.

f. Nel caso di istanze riguardanti situazioni di particolare complessità, al fine di stabilire un'univoca linea interpretativa e di indirizzo, entro quindici giorni dalla ricezione della documentazione progettuale, il Comune di Salerno o il Consorzio ASI possono convocare una conferenza preliminare per la valutazione congiunta delle condizioni di ammissibilità e dei presupposti per l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza.

g. Resta inteso che per i procedimenti che richiedono il nulla osta ASI l'iter procedimentale rimane sempre quello per il quale la pratica dovrà essere presentata al Suap solo dopo l'ottenimento del predetto N.O. ASI preliminare da parte del Consorzio.

h. Le procedure di cui al presente art. 3 potranno avvenire in presenza, presso gli uffici Comunali o del Consorzio, o in Call Conference individuando quale responsabile di tale procedura per il Consorzio il funzionario geom. Massimo Pisaturo.

Modifiche e impegni di collaborazione e sinergia di azione

a. I due enti aderenti al presente protocollo si impegnano a verificare l'attuazione del medesimo, apportando tutte le modifiche utili ad una più agile gestione dell'iter procedimentale delineato, nonché per conformarlo ad eventuali sopravvenute discipline di settore, normative e/o regolamentari;

2. I due Enti si riservano di predisporre protocollo SUAP finalizzato alla gestione dei procedimenti ordinari, ai sensi della Legge regionale n.19/2013 ed in ossequio alla giurisprudenza consolidata nel merito.

Perfezionamento ed efficacia.

a. Il presente accordo sarà sottoposto, per la relativa approvazione, alla Giunta Comunale e al Comitato Direttivo dell'ASI.

b. L'efficacia decorrerà dalla data di sottoscrizione dello stesso, all'esito di quanto al comma 1) che precede.

Rinvio.

a. Per quanto non esplicitamente previsto dal presente protocollo d'Intesa, si fa espresso riferimento alle Leggi e ai Regolamenti vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente in data 21/07/2021.

per il Consorzio

per il Comune

Il Presidente

Il Direttore del Settore A.P.

Dott. Antonio Visconti

Ing. Elvira Cantarella